

**COMUNE DI LORIA**
PROVINCIA DI TREVISO**Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale**Adunanza Straordinaria di 1^a convocazione-seduta Pubblica**Oggetto****controdeduzioni alle osservazioni e decisioni in merito e approvazione della prima variante tematica al Piano degli Interventi - art. 18 L.R. 23.04.2004, n. 11.**

L'anno 2014, addì trenta del mese di luglio dalle ore 20.30 e successive nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

	Presenti	Assenti		Presenti	Assenti
1. Marchiori Silvano	X		8. Liviero Daniele	X	
2. Andreola Alessia	X		9. Bonin Luciano	X	
3. Guidolin Michele	X		10. Baggio Simone	X	
4. Milani Federica	X		11. Passarini Sabrina		X
5. Ferronato Renato	X		12. Barichello Giuliano	X	
6. Alberton Carlo	X		13. Favaro Luca	X	
7. Girardin Giuliana	X				

Presenti 12 - Assenti 1

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. Battaglia Agostino il quale provvede alla redazione del presente verbale. Il Sig. Marchiori Silvano nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta, previa designazione a scrutatori dei Consiglieri Guidolin Michele, Alberton Carlo, Barichello Giuliano invitando il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

Oggetto: *controdeduzioni alle osservazioni e decisioni in merito e approvazione della prima variante tematica al Piano degli Interventi - art. 18 L.R. 23.04.2004, n. 11.*

UDITA la relazione del Sindaco, il quale illustra che con deliberazione in data 8.4.2014 è stato adottato il primo piano degli interventi del Comune. Su tale documento sono state presentate delle osservazioni su cui ora il Consiglio è chiamato ad esprimersi.

Il Consigliere Baggio Simone (Baggio Sindaco) preliminarmente informa che la Consigliera Passarini ha comunicato poco fa di non poter partecipare al Consiglio per problemi di carattere personale e quindi ne giustifica l'assenza.

Sul punto fa presente che, come in precedenza, non sono mai stati informati e coinvolti sulla redazione del P.A.T.. Quindi per tale motivo dichiara il voto di astensione del suo Gruppo Consiliare sull'argomento in esame.

Il Segretario comunale richiama l'attenzione del Consiglio Comunale sugli obblighi di astensione previsti all'art. 78 del D.Lgs 267/2000, "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento delle Autonomie Locali", il quale prescrive che gli amministratori degli enti locali, così come definiti dall'art. 77, comma 2 del medesimo Decreto, devono astenersi dal prendere parte alla discussione e alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o loro parenti e affini fino al 4° grado, con la precisazione che l'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta a specifici interessi dell'amministratore o dei suoi parenti e affini fino al 4° grado. Pertanto, nel caso in cui alcuni consiglieri comunali siano proprietari di aree interessate dal Piano degli Interventi in itinere o vi siano interessi di loro parenti e affini fino al 4° grado, il Consiglio comunale deve procedere a deliberazioni e votazioni su singole componenti del piano suddivise per Ambiti Territoriali Omogenei (ATO), per le quali i consiglieri interessati si astengono, deliberazioni separate dalla votazione finale sul documento pianificatorio nel suo complesso.

Sulla scorta di quanto sopra richiamato e tenuto conto della costante giurisprudenza in materia, risulterà quindi necessaria, prima una votazione puntuale e poi una votazione finale e conclusiva dell'intera prima variante tematica al Piano degli Interventi, confermando la stessa nel suo complesso da un punto di vista generale, approvandone i principi informativi e gli obiettivi generali stessi.

A tale voto conclusivo di carattere generale, che prescinde da un esame puntuale e analitico delle singole previsioni pianificatorie, suddivise per ATO, possono partecipare tutti i consiglieri e in tale votazione non ricorrono le condizioni perché possa ravvisarsi un obbligo di astensione, dato dalla correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'Amministratore o di parenti, come da consolidata giurisprudenza in materia (vedasi TAR Lazio con la sentenza n. 6506/2002, TAR Veneto, sentenza n. 4159/2003, Consiglio di Stato sentenza n. 4429/2004).

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- il Comune di Loria ha adottato con D.C.C. n. 58 del 21/12/2012 il Piano di Assetto del Territorio (PAT), successivamente approvato dalla Conferenza di Servizi in data 13.12.2013, ai sensi dell'art. 15 comma 6 della LR 11/2004 e ratificato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 555 del 23.12.2013 (BUR n. 10 del 24.01.2014);
- con l'approvazione del P.A.T. il P.R.G. è diventato, ai sensi dell'art 48 comma 5 bis L.R. n. 11/2004, il Piano degli Interventi per le parti compatibili con il P.A.T.;
- con delibera del Consiglio Comunale n. 7 del 30/04/2013 avente ad oggetto: Presentazione del documento programmatico preliminare alla redazione del Piano degli Interventi - art. 18 L.R. 23.04.2004 n. 11, il Comune di Loria ha dato avvio alla fase di redazione del proprio Piano degli Interventi;
- con le delibere di Giunta Comunale n. 73, 74, 75 e 76 del 22/6/2013 sono stati approvati gli avvisi pubblici, le linee guida e criteri generali per la raccolta delle proposte di interesse diffuso o puntuale per la formazione del Piano degli Interventi, successivamente recepite dalla delibera del Consiglio Comunale n. 9 del 08/04/2014 di adozione della prima variante tematica al P.I., dando pertanto avvio alle procedure di consultazione e partecipazione con la cittadinanza, nonché la concertazione con enti pubblici, associazioni economiche e sociali presenti sul territorio, come richiesto dall'art. 18 comma 2 della L.R. n. 11/2004.

DATO ATTO che il Comune ha provveduto in data 26.06.2013, alla pubblicazione degli avvisi suindicati invitando i soggetti titolati ad avanzare manifestazione di interesse in merito ai contenuti degli avvisi, secondo le Linee Guida e criteri generali approvati con le sopra citate deliberazioni.

DATO ATTO

- che in questa fase concertativa sono pervenute diverse istanze in cui i cittadini hanno posto all'attenzione dell'Amministrazione Comunale varie tematiche su cui focalizzare la modifica allo strumento urbanistico comunale vigente;
- che si sono pertanto svolte le procedure di consultazione e partecipazione della cittadinanza, nonché la concertazione con enti pubblici, associazioni economiche e sociali presenti sul territorio, come richiesto dall'art. 18 comma 2 della L.R. n. 11/2004.

VISTA la deliberazione della Giunta n. 25 del 22.03.2014 con cui si è espresso parere favorevole all'accoglimento di una proposta di accordo pubblico/privato ritenuta coerente con gli obiettivi di trasformazione indicati dal P.A.T. ed esplicitati nel Documento Programmatico Preliminare del P.I. e con i criteri generali indicati nelle linee guida approvate ed integralmente recepite.

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 08/04/2014 di adozione della prima variante tematica al Piano degli Interventi ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 11/2004, avente i seguenti contenuti:

- il cambio d'uso delle costruzioni non più funzionali alla conduzione dell'azienda agricola;
- il recepimento di una proposta di accordo pubblico privato ricadente all'interno di un nucleo residenziale in territorio extraurbano;
- la pianificazione degli ambiti di edificazione diffusa attraverso l'individuazione e la disciplina dei nuclei residenziali in territorio extraurbano;
- lo stralcio di alcune aree edificabili del PRG e l'introduzione di alcune modeste modifiche puntuali a seguito di specifiche richieste dei proprietari delle aree;
- la pianificazione delle previsioni del PRG incompatibili con il PAT.

DATO ATTO

- che la delibera di adozione e la documentazione relativa alla citata variante è stata depositata a disposizione del pubblico presso la Segreteria Generale del Comune per 30 giorni consecutivi dalla data 9 aprile 2014 e dell'avvenuto deposito è stata data notizia mediante avviso pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, diffusione telematica a mezzo sito Internet del Comune, affissione di manifesti nelle bacheche comunali;
- che gli elaborati della citata variante sono stati inoltre pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito Internet del Comune.

DATO ATTO

- che durante il suddetto periodo di deposito, e nei 30 giorni successivi allo stesso, ovvero entro il termine stabilito del 9 giugno 2014, sono pervenute all'Ufficio Protocollo comunale n. 11 osservazioni;
- che oltre il termine previsto dall'art. 18 L.R. n. 11/2004 ovvero dopo il 9 giugno 2014, sono pervenute all'Ufficio Protocollo comunale n. 2 osservazioni;
- che il termine per la presentazione delle osservazioni non ha natura perentoria e che, come concordemente ritenuto dalla giurisprudenza, le osservazioni presentate dai privati allo strumento urbanistico adottato costituiscono apporti collaborativi dati dai cittadini alla formazione dello strumento stesso e conseguentemente, anche se presentate fuori termine, le osservazioni possono essere esaminate.

VISTO il progetto della prima variante tematica al PI derivato dal previgente P.R.G. redatto dal professionista incaricato arch. Roberto Cavallin di Camposampiero (PD), composto da:

- elaborato P5 Schede normative: edifici non più funzionali alle esigenze dell'azienda agricola;
- elaborato P6 Schede normative: accordi pubblico/privato;
- elaborato P7 Schede normative: nuclei residenziali in territorio extraurbano;
- elaborato: Relazione tecnica e variazioni puntuali.

VISTA la Valutazione di Compatibilità Idraulica, predisposta dal tecnico incaricato ing. Giuliano Zen per gli adempimenti di cui alle DGRV 3637 del 13/12/2002 e 2948 del 6/10/2009, la quale ha ottenuto i pareri favorevoli con prescrizioni del:

- Consorzio di Bonifica Brenta di Cittadella (PD), in data 11.06.2014, prot. n. 7195 e successiva nota integrativa in data 11.07.2014, prot. n. 8852.
- Consorzio di Bonifica Piave di Montebelluna (TV) in data 03.06.2014, prot. n. 8839.
- Regione Veneto: Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste, Sezione bacino Idrografico Piave – Livenza, Sezione di Treviso (ex. Genio Civile) in data 18.06.2014, prot. n. 261494/70.07.14.00.00.

ACCERTATO che lo Studio di Compatibilità Sismica per gli adempimenti di cui alla DGRV n. 1572 del 03/09/2013 non si rende necessario, considerati i contenuti della variante tematica al PI e visto lo Studio di Compatibilità Sismica allegato al Piano di Assetto del Territorio.

VISTO il parere sismico favorevole espresso della regione Veneto, Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste, Sezione bacino Idrografico Piave – Livenza, Sezione di Treviso (ex. Genio Civile) in data 18.06.2014, prot. n. 261494/70.07.14.00.00 e le prescrizioni in esso contenute.

VISTO il parere favorevole dell’Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 8 di Asolo – Dipartimento di Prevenzione, Servizio di Igiene e Sanità Pubblica in data 13.05.2014 – prot. n. 20564.

VISTA la Valutazione di Incidenza Ambientale redatta dal professionista incaricato dott. Maurizio Leoni – Agronomo di Villorba (TV).

VISTA la valutazione delle osservazioni per gli aspetti ambientali redatta dal professionista incaricato dott. Maurizio Leoni – Agronomo, riportata a margine del parere urbanistico – tecnico contenuto nell’elaborato tecnico - allegato A proposta di controdeduzione alle osservazioni, acquisito al protocollo comunale in data 19.07.2014, prot. n. 7173.

RICORDATI gli obblighi che competono agli amministratori di cui all’art. 78 del D.Lgs n. 267/2000.

UDITI gli interventi effettuati.

STABILITO, a conclusione della discussione, di votare singolarmente le osservazioni pervenute, prima di passare alla votazione per stralci e finale dell’intera variante, sulla base della proposta di controdeduzione predisposta dai progettisti incaricati ed acquisita al protocollo comunale in data 19.07.2014, prot. n. 7173;

VISTE le seguenti votazioni, legalmente rese dai consiglieri comunali:

N.	Richiedente	Esito	Presenti	Votanti	Favorevoli alla proposta ufficio Tecnico	Contrari	Astenuti
1	Sbrissa Ivaldo, Sbrissa Marino	Accoglibile	12	12	9	=====	3
2	Canil Katty	Non accoglibile	12	12	9	=====	3
3	Lanzarini Adone	Accoglibile	12	12	9	=====	3
4	Sabbadin Renato Sabbadin Silvano	Accoglibile	12	12	9	=====	3

5	Gazzola Renato Ernesto	Accoglibile	12	12	9	=====	3
6	Favrin Olivino	Accoglibile	12	12	9	=====	3
7	Guidolin Francesco	Parzialmente accoglibile	12	12	9	=====	3
8	Baggio Luciana Baggio Beniamina	Accoglibile	12	12	9	=====	3
9	Ufficio tecnico comunale	Accoglibile	12	12	9	=====	3
10	Zardo Elisabetta	Parzialmente accoglibile	12	12	9	=====	3
11	Dolfato Maria Grazia	Non accoglibile	12	12	9	=====	3
12	Bordignon Nicoletta	Annullata dal richiedente	12	12	9	=====	3
13	Gheno Giuliano	Accoglibile	12	12	9	=====	3

I voti di astensione sono dei Consiglieri Sigg.ri: BAGGIO Simone, BARICHELLO Giuliano e FAVARO Luca.

RITENUTO di procedere all'approvazione definitiva della variante parziale al PI, adottata con delibera di C.C. n. 9 del 8 aprile 2014, integrata e modificata dall'accoglimento delle osservazioni come da votazione sopra riportata, nonché dal recepimento delle prescrizioni impartite dai Consorzi di Bonifica e dalla Regione Veneto: Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste, Sezione bacino Idrografico Piave – Livenza, Sezione di Treviso (ex. Genio Civile).

UDITI gli interventi e le dichiarazioni di voto dei consiglieri succedutisi a parlare.

VISTA la Legge Regionale 23 Aprile 2004 n. 11 "Norme per il Governo del Territorio" e s.m.i.

VISTI gli "Atti di indirizzo ai sensi dell'art. 50 della Legge Regionale 23 Aprile 2004 n. 11 - Norme per il Governo del Territorio" approvati con Deliberazione di Giunta Regionale n. 3178 del 08 ottobre 2004 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la DGRV n. 3173 del 10/10/2006 "Nuove disposizioni relative all'attuazione della direttiva comunitaria 92/43/CEE e DPR 357/1997 "Guida metodologia per la valutazione di incidenza. Procedure e modalità operative".

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa espresso ai sensi degli artt. 49 – comma 1) e 147 bis – comma 1) del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, riportato nella presente deliberazione:

PARERE EX ARTT. 49 comma 1 e 147/bis, comma 1 D. Lgs. n. 267/2000

Il Responsabile del Settore Urbanistica esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta presentata.

firma f.to geom. Fabio Pellizzari

DATA 21.07.2014

VISTO lo Statuto Comunale di cui all'art. 6 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, adottato con deliberazione consiliare n. 32 del 18.07.2000.

VISTO l'art.42, comma 2, letterab) del decreto legislativo 18.8.2000 n. 267.

VISTO l'art. 78, comma 2 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento delle Autonomie Locali", il quale prescrive che gli amministratori degli enti locali, così come definiti dall'art. 77, comma 2 del medesimo Decreto, devono astenersi dal prendere parte alla discussione e alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o loro parenti e affini fino al 4° grado, con la precisazione che l'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta a specifici interessi dell'amministratore o dei suoi parenti e affini fino al 4° grado.

DATO ATTO che qualora i consiglieri comunali siano proprietari di aree interessate da nuove edificazioni previste dal Piano degli Interventi in esame o vi siano interessi di loro parenti e affini fino al 4° grado, gli stessi devono astenersi dal voto puntuale.

RICHIAMATO quanto sopra, il Sindaco invita il Consiglio comunale a procedere con votazioni su singole componenti del piano suddivise per A.T.O. (Ambiti Territoriali Omogenei), come di seguito riportato:

1. VOTAZIONE AMBITO TERRITORIALE OMOGENEO – IR1 / Loria

La votazione ottiene il seguente risultato:

- n. 9 favorevoli;
- n. 0 contrari;
- n. 3 astenuti (Baggio, Barichello e Favaro)

2. VOTAZIONE AMBITO TERRITORIALE OMOGENEO – IR2 / Bessica (non partecipa alla votazione il Consigliere Ferronato)

La votazione ottiene il seguente risultato:

- n. 8 favorevoli;
- n. 0 contrari;
- n. 3 astenuti (Baggio, Barichello e Favaro)

3. VOTAZIONE AMBITO TERRITORIALE OMOGENEO – IR3 / Ramon

La votazione ottiene il seguente risultato:

- n. 9 favorevoli;
- n. 0 contrari;
- n. 3 astenuti (Baggio, Barichello e Favaro)

4. VOTAZIONE AMBITO TERRITORIALE OMOGENEO – IR4 / Castione

La votazione ottiene il seguente risultato:

- n. 9 favorevoli;
- n. 0 contrari;
- n. 3 astenuti (Baggio, Barichello e Favaro)

5. VOTAZIONE AMBITO TERRITORIALE OMOGENEO – AA1 / Muson dei Sassi - Musonello

La votazione ottiene il seguente risultato:

n. 9 favorevoli

n. 0 contrari

n. 3 astenuti (Baggio, Barichello e Favaro)

6. VOTAZIONE AMBITO TERRITORIALE OMOGENEO – AG1 / Bessica territorio aperto (non partecipano alla votazione i consiglieri Ferronato e Favaro)

La votazione ottiene il seguente risultato:

n. 8 favorevoli;

n. 0 contrari;

n. 2 astenuti (Baggio e Barichello)

7. VOTAZIONE AMBITO TERRITORIALE OMOGENEO – AG2 / Ramon campagna (non partecipano alla votazione i Consiglieri Bonin, Baggio e Andreola)

La votazione ottiene il seguente risultato:

n. 7 favorevoli;

n. 0 contrari;

n. 2 astenuti (Barichello e Favaro)

8. VOTAZIONE AMBITO TERRITORIALE OMOGENEO – AG3 / Castione sud

La votazione ottiene il seguente risultato:

n. 9 favorevoli;

n. 0 contrari;

n. 3 astenuti (Baggio, Barichello e Favaro)

9. VOTAZIONE AMBITO TERRITORIALE OMOGENEO – IP1 / Z.I. Loria sud

La votazione ottiene il seguente risultato:

n. 9 favorevoli;

n. 0 contrari;

n. 3 astenuti (Baggio, Barichello e Favaro)

10. VOTAZIONE AMBITO TERRITORIALE OMOGENEO – IP2 / Z.I. Ramon sud

La votazione ottiene il seguente risultato:

n. 9 favorevoli;

n. 0 contrari;

n. 3 astenuti (Baggio, Barichello e Favaro)

11. VOTAZIONE AMBITO TERRITORIALE OMOGENEO – IP3 / Z.I. Castione

La votazione ottiene il seguente risultato:

n. 9 favorevoli;

n. 0 contrari;

n. 3 astenuti (Baggio, Barichello e Favaro)

DATO ATTO della prima votazione puntuale per singoli ATO, il Sindaco invita ora il Consiglio comunale a procedere con la votazione della presente proposta di deliberazione e con la conseguente approvazione dell'intera prima variante tematica al PI, così come risultante dagli elaborati tecnici a firma degli incaricati, confermando la stessa nel suo complesso da un punto di vista generale, approvandone i principi informativi e gli obiettivi generali stessi, ottenendo il seguente risultato:

n. 9 favorevoli;

n. 0 contrari;

n. 3 astenuti (Baggio, Barichello e Favaro)

VISTO l'esito delle sopra citate votazioni,

D E L I B E R A

1. **DI ESPRIMERSI** sulle osservazioni presentate, facendo proprie le valutazioni dei tecnici progettisti, contenute nell'elaborato tecnico - proposta di controdeduzione alle osservazioni, (fascicolo acquisito al protocollo comunale in data 19.07.2014, prot. n. 7173) e come riportato nello schema riepilogativo - sub. A), allegato alla presente deliberazione, per costituirne parte integrante, con le votazioni rappresentate nel prospetto di cui sopra e più precisamente:
 - a. di accogliere le osservazioni n. 1, 3, 4, 5, 6, 8, 9 e 13;
 - b. di accogliere parzialmente le osservazioni n. 7 e 10;
 - c. di non accogliere le osservazioni n. 2, 11 e 12.
2. **DI RECEPIRE** l'accordo pubblico/privato di cui all'art. 6 della L.R. n. 11/2004, valutato positivamente dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 25 del 22.03.2014 per quanto confermato negli elaborati di progetto e di valutazione della prima variante tematica al Piano degli Interventi.
3. **DI APPROVARE** in via definitiva la prima variante tematica al Piano degli Interventi ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale 23 Aprile 2004 n. 11 "Norme per il Governo del Territorio", redatta dal tecnico incaricato arch. Roberto Cavallin composto dai seguenti:
 - a. Elaborati di progetto:
 - Elaborato P5 Schede normative: edifici non più funzionali alle esigenze dell'azienda agricola;
 - Elaborato P6 Schede normative: accordi pubblico/privato;
 - Elaborato P7 Schede normative: nuclei residenziali in territorio extraurbano;
 - Elaborato: Relazione tecnica e variazioni puntuali.
 - b. Elaborati di valutazione:
 - Valutazione di Compatibilità Idraulica (V.C.I.);
 - Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.).
4. **DI DARE ATTO** che per quanto non modificato dalla presente variante conservano validità ed efficacia gli elaborati di P.I. previgenti.
5. **DI DEPOSITARE** presso il Settore Urbanistica e di pubblicare sul sito Internet del comune per la libera consultazione gli elaborati del P.I., una volta aggiornati a seguito delle osservazioni accolte totalmente o parzialmente ed a seguito del recepimento dei pareri dei Consorzi di Bonifica e della Regione Veneto: Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste, Sezione bacino Idrografico Piave – Livenza, Sezione di Treviso (ex. Genio Civile) citati nelle premesse.
6. **DI TRASMETTERE** copia integrale della variante in oggetto all'Amministrazione Provinciale di Treviso, ai sensi di art. 18, comma 5 di L.R. n. 11/2004.
7. **DI DARE ATTO** che, ai sensi del comma 6 dell'art. 18 della L.R. n. 11/2004, il Piano diventerà efficace 15 giorni dopo la sua pubblicazione nell'Albo Pretorio online del Comune di Loria.

Di dare atto che la registrazione su supporto informatico della seduta consiliare di approvazione del presente atto, conservata agli atti della Segreteria Comunale, costituisce documento amministrativo, ai sensi dell'art. 22, comma 2, della legge 7.8.90, n. 241.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE

Fto Marchiori Silvano

IL SEGRETARIO COMUNALE

Fto Dott. Battaglia Agostino

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 125 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

N° registro atti pubblicati

Certifico io sottoscritto Cecchin Renato che copia del presente verbale è stata pubblicata in data odierna all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 gg. consecutivi.

Addì

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Fto Cecchin Renato

Copia conforme

Loria, li

IL FUNZIONARIO INCARICATO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune e che E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3^ comma dell'articolo 134 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Lì

IL SEGRETARIO COMUNALE

Copia conforme

Loria, li

IL FUNZIONARIO INCARICATO